



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 231

DEL 13/12/2007

OGGETTO: CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI EDUCATIVI

Il giorno 13/12/2007 alle ore 16.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Si
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Si
POLVERINI Silvano	Assessore	Si
LARGHI Alberto	Assessore	No
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Si
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Si
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 5 Totali assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Si

Immediatamente eseguibile: Si

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

*Unità Organizzativa n. 2 – Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo -
Ufficio Servizi per l'infanzia - Ed. Ambientale - Turismo*

OGGETTO: Centro di Educazione Ambientale: approvazione progetto per la realizzazione di laboratori educativi.

L'Assessore alla P.I. Gian Maria Acciai

Premesso:

- che il Centro di Educazione Ambientale del Casentino a Serravalle è gestito dal Consorzio Terre Alte;
- che il Comitato di gestione del Centro si riunisce regolarmente e ha dato gli indirizzi per le attività educative da svolgere negli anni 2007 e 2008;
- che negli indirizzi dati risultano i laboratori di educazione ambientale di ornitologia per la sezione della scuola primaria di Serravalle;

Richiamato il contratto per la gestione del C.E.A. stipulato fra il Consorzio Terre Alte ed il Comune di Bibbiena firmato in data 23 dic. 2005 (Rep.n.10447);

Visto il progetto “**CIP..CIP..PIO..PIO, COSA MANGIO E COME VIVO**” presentato dal gestore del CEA del Casentino di Serravalle, redatto in collaborazione con l'ufficio Ambiente, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato A);

Considerato:

- che il progetto è in linea con gli indirizzi del Comitato di Gestione del “C.E.A. del Casentino”;
- che fra i componenti del Comitato di Gestione risulta il preside dell'Istituto Comprensivo di Soci;
- che il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico 2007/2008 con la partecipazione della scuola primaria di Serravalle dell'Istituto Comprensivo di Soci;
- che per realizzare il progetto “**CIP..CIP..PIO..PIO, COSA MANGIO E COME VIVO**” è prevista una spesa di € 1.180,00 compresi oneri fiscali;

Vista la disponibilità del Bilancio 2007, al cap. 96230, voce “Ambiente Iniziative P/S”;

Ritenuto, per i motivi suesposti, di approvare il progetto presentato dal gestore del Centro di Educazione Ambientale del Casentino a Serravalle denominato “**CIP..CIP..PIO..PIO, COSA MANGIO E COME VIVO**”;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica/contabile), espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. - 49comma 1 del D.lgs n. 267/200, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi i cui in premessa, il progetto presentato dal gestore del Centro di Educazione Ambientale del Casentino a Serravalle denominato “**CIP..CIP..PIO..PIO, COSA**

MANGIO E COME VIVO”, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. Di demandare al Responsabile dell'Unità Organizzativa interessata ogni adempimento successivo, inclusa la determinazione di impegno di spesa di €1.180,00 che trova imputazione al cap. 96230, voce “Ambiente Iniziative P/S” del Bilancio 2007;

Elenco allegati alla proposta:

- Allegato A- Progetto “CIP..CIP..PIO..PIO, COSA MANGIO E COME VIVO”;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di iniziare le attività educative al più presto, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N.2

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Centro di Educazione Ambientale: approvazione progetto per la realizzazione di laboratori educativi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 5/12/2007

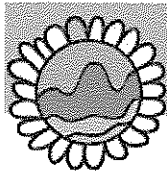
IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
(Dott.ssa Mara Giugni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE

Bibbiena, 12/12/2007

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Centro di
Educazione
Ambientale
del Casentino
Bibbiena

PERCORSO DIDATTICO

“ CIP.. CIP.. PIO .. PIO COSA MANGIO E COME VIVO”

Questo percorso didattico intende superare un approccio scientifico sistematico della conoscenza dove l'unico obiettivo è quello di apprendere nomi e nozioni. Questa nostra proposta vuol rendere consapevoli gli alunni delle diverse possibilità di entrare in rapporto con il mondo naturale. Pertanto andremo a conoscere il mondo dell'avifauna, non solo osservandolo nei colori, forme e dimensioni, ma leggendo le sensazioni trasmesse dall'avvistamento di questa. Uno dei tanti modi per entrare in relazione con il mondo, e forse il più antico.

Ma non si fermerà qui, infatti attraverso la tecnica del birdwathing in foresta, si cercherà di far vivere al ragazzo un forte impatto emotivo con l'ambiente.

Durata del percorso Didattico : 22 ore



Obiettivi Didattici

Comune di Bibbiena Centro di Educazione Ambientale del Casentino -- Serravalle di Bibbiena gestione: consorzio **Terre Alte**
Società Cooperativa Sociale tel 0721 700224 – 226 fax 700148 e mail: cea@amacina.it

- Sviluppare le abilità necessarie per un buon bird-watcher (capacità di riconoscere dimensione forma e colorazione degli uccelli)
- Intuire la complessità di un ambiente dagli adattamenti dei suoi inquilini

Obiettivi Educativi

- Dotare i ragazzi di nuovi strumenti necessari a percepire e comprendere la realtà che ci circonda
- Sviluppare l' intelligenza euristica che si pratica con le Capacità-Abilità di intuizione, scoperta, invenzione, creatività
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni
- Stimolare la condivisione delle esperienze
- Rendere consapevole il ragazzo del proprio vissuto emotivo affettivo
- Rendere consapevole il ragazzo del proprio vissuto valoriale
- Far vivere esperienze guidate intorno a tematiche socio-affettive.

Metodologia

Partendo dalla teoria delle "Tre intelligenze" formulata da R.J. Sternberg abbiamo cercato di costruire un percorso didattico che aiuti a comprendere, insegnare e valutare il pensiero intelligente.

Questa teoria ritiene che esistano tre tipi di "chiave", ovvero di possibilità, di cui i ragazzi hanno bisogno per poter liberare le abilità di pensiero che già possiedono. Il nodo della questione non è ciò che si sa, bensì piuttosto con che abilità si è in grado di usare quello che si sa a livello analitico, creativo e pratico. La prima chiave è costituita dalle strategie di insegnamento del pensiero. Nel nostro percorso didattico andremo proprio a proporre una varietà di strategie in modo da offrire alle persone nuove possibilità di apprendimento. Insegnando loro secondo un metodo basato sul pensiero essi non solo impareranno a pensare meglio, ma ricorderanno anche meglio, semplicemente perché devono pensare a ciò che vivono in quel momento. Potremmo sintetizzare dicendo che pensando ad imparare, imparano a pensare.

La seconda chiave consiste nel mettere in pratica tre tipi di pensiero: i ragazzi verranno infatti coinvolti in modo sia attivo che passivo nei tre tipi di pensiero che sono analitico, creativo-intuitivo e pratico. I ragazzi che faranno questa esperienza verrà

offerta la possibilità di applicare questi diversi modi di pensiero per formulare soluzioni a problemi dati. Questi saranno i punti principali che verranno messi in pratica nel nostro percorso:

- Alla base del "pensare bene" ci sono queste abilità fondamentali:
 - a) scelta del metodo;
 - b) rappresentazione delle informazioni;
 - c) formulazione delle strategie;
 - d) allocazione delle risorse;
 - e) controllo delle soluzioni;
 - f) valutazione delle soluzioni.
- La strategia fondamentale che verrà usata sarà quella con approccio dialogico e cioè della domanda basata sul ragionamento. Questa metodologia insegna nella maniera più fruttuosa a pensare bene, ma una combinazione dei tre diversi approcci è ideale per aiutare i ragazzi a imparare e a pensare nel modo più articolato ed efficace.
- Per aiutare a sviluppare le abilità analitiche, verranno date opportunità per stabilire analogie e contrasti, per analizzare, valutare e spiegare.
- Per aiutare a sviluppare le abilità creative, verranno offerte opportunità di inventare, immaginare e fare delle ipotesi.
- Per aiutare a sviluppare le abilità pratiche, verranno proposte opportunità di utilizzare, applicare e mettere in atto.

Contenuti

Prima parte del Percorso - Giochiamo per:

- a) Imparare a far Birdwatching in giardino - Si può iniziare birdwatching a casa propria, nel giardino della scuola, in un appartamento con un giardinetto condominiale o in una villa di campagna.
- b) Scoprire di cosa si alimentano - Conoscere le abitudini alimentari degli uccelli selvatici sarà di aiuto nella scelta del cibo più adatto per attirare nel vostro giardino le specie che maggiormente vi interessano.
- c) Imparare a costruire le mangiatoie - Gli uccelli si fanno allettare anche da una semplice manciata di becchime sparsa al suolo; mangiatoie offrono loro maggiore sicurezza, e consentono al birwatcher una migliore osservazione.
- d) Imparare a costruire i nidi artificiali - Spingere i ragazzi ad installarli sul proprio giardino potrà aiutare alcune specie di uccelli per le quali è sempre più difficile trovare

siti idonei per costruire il nido e permetterà di assistere all'affascinante spettacolo della riproduzione.

- e) Aiutiamo gli uccelli - Costruiamo in un' area di Serravalle un luogo per i nostri amici applicano tutto quello che abbiamo scoperto. Mangiatoie, cassette nido, piante etc.

Luoghi : Classe, giardini di casa e scuola

Materiale prodotto: Nidi e mangiatoie per l'avifauna

Seconda parte del percorso - Giochiamo per:

- a) Migliorare le capacità per Identificarli: Focalizzare le caratteristiche peculiari dei singoli uccelli. Impariamo a riconoscere le piccole ma fondamentali differenze che consentono di identificare le principali specie.
- b) Identificare Canti e Richiami - Imparando a riconoscere le vocalizzazioni degli uccelli della zona, riusciremo ad identificare molte più specie di quanto non potremo fare affidandoci alla sola vista.
- c) Imparare ad annotare osservazioni e dati - Le osservazioni possono essere registrate in diversi modi, da alcune brevi annotazioni su foglietti di carta a complesse relazioni sul computer.

Luoghi: Classe, bosco, giardini di casa e scuola

Materiale prodotto: Strumento per registrare i canti degli uccelli, cassette con i canti nei vari periodi dell'anno. Taccuino del naturalista.

Terza parte del percorso - una strana caccia al tesoro :

- a) L' Anatomia - Nonostante l' apparente diversità, gli uccelli sono caratterizzati da una comune struttura di base, dovuta soprattutto agli adattamenti legati al volo.
- b) Penne e Piumaggio - Le penne sono un carattere esclusivo degli uccelli : nessun altro animale le possiede. Sono formazioni cornee di origine epidermica, dotate di una struttura complessa ma ordinata.
- c) Mute e livree - Il piumaggio cambia seguendo le fasi dello sviluppo. In molte specie varia anche da stagione a stagione; almeno una volta all' anno viene completamente sostituito.
- d) Il Volo - Le dimensioni e la forma delle ali di un uccello forniscono molte informazioni sul suo stile di vita e sulle sue abitudini alimentari
- e) Il ciclo vitale - Raggiunta l' età adulta, l' uccello segue un ciclo annuale di eventi che si ripeterà per tutta la vita
- f) Territorio e formazione delle coppie - Che si tratti di un' area estesa o di pochi centimetri di ramo sufficiente per appostarsi, la qualità del territorio gioca un ruolo cruciale per il successo della riproduzione
- g) Habitat e Nicchie - Le specie sopravvissute fino ad oggi sono riuscite ad adattarsi al meglio alle condizioni ambientali di una determinata nicchia ecologica.

Luoghi : Classe , bosco.

Materiale prodotto: foto e materiale prodotto dalla creatività dei lavori di gruppo.

Preventivo di Spesa

I laboratori e le uscite verranno condotte da una guida ambientale escursionistica con numerosi anni di esperienza in educazione ambientale.

Il Consorzio Terre Alte si farà carico dell'organizzazione dell'iniziativa prevista nel progetto, mettendo a disposizione i materiali per le attività di laboratorio, gli strumenti didattici e l'educatore naturalista al quale liquiderà il relativo compenso

Acquisto Materiale per la costruzione di mangiatoie, nidi, taccuini del naturalista	€ 300,00
Educatore e strumenti didattici	€ 880,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1180,00

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 2157

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 20/12/2007

IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI

N. Prot. Gen. 26055

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addì 20/12/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Bibbiena, li 7 GEN. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE